



Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

GABRIELE RINALDI

PRESSO: ORTO BOTANICO DI BERGAMO
PASSAGGIO TORRE DI ADALBERTO 2
24129 BERGAMO
+39 035286060

gabriele.rinaldi@comune.bergamo.it

Cittadinanza Italiana
Luogo di nascita Bergamo

Data di nascita 02.04.1961

Sesso M

Esperienza professionale

Lavoro o posizione ricoperti
Principali attività e responsabilità

Direttore d'Istituto Culturale (ctg. D) del Comune di Bergamo dal 1999 ad oggi.
Assegnato all'Orto Botanico di Bergamo 'Lorenzo Rota' - Museo riconosciuto dalla Regione Lombardia con decreto nel 2003.

P.O. di Alta Professionalità Direzione Orto Botanico da giugno 2013 al 2019, dal 2020 Posizione Organizzativa del Servizio Orti Botanici del Comune di Bergamo.

Coordinamento scientifico, organizzativo e amministrativo dello staff interno ed esterno, responsabile delle attività culturali promosse dall'Orto Botanico, ideazione e progettazione di eventi e allestimenti, coordinamento gruppi di lavoro e di ricerca, partecipazione a gruppi di lavoro coordinati da altri enti, gestione e valorizzazione delle collezioni civiche, ricerca.

Dal giugno 2021 al gennaio 2023 coordinatore per Bergamo del progetto europeo BeePathnet – Reloaded di cui è partner il Comune di Bergamo insieme a Lubiana (capofila), Bansko, Osijek e Sosnowiec.

Nominato dall'1 novembre 2020 nel gruppo di lavoro interdirezionale per la redazione del piano del verde pubblico del Comune di Bergamo

Nominato dal 15 settembre 2021 nel gruppo di lavoro per il progetto europeo Food Trails di cui il Comune di Bergamo è partner.

Dal 2016 ad al 2019
Responsabile scientifico e coordinatore per il Comune di Bergamo (unico partner italiano) del progetto

europeo 'Big Picnic: Big Questions – engaging the public with Responsible Research and Innovation on Food Security'

Dal 2015 ad oggi responsabile della Valle della Biodiversità, sezione di Astino dell'Orto Botanico di Bergamo 'Lorenzo Rota', che ha ideato, promosso e progettato per quanto attiene gli aspetti culturali e museali.

2002-2012

Ideatore e co-fondatore della Rete degli Orti Botanici della Lombardia, coordinatore della stessa fino al 2008 e primo presidente dell'Associazione omonima nel triennio 2009-2012, poi vice-presidente fino al 2015, poi consigliere nel Consiglio Direttivo.

2004-2005 e nel 2007

Nominato dalla Regione Lombardia membro esperto del gruppo di lavoro della per il monitoraggio del sistema museale

Dal 12/1988 al 1999

Conservatore botanico del Museo Civico di Scienze Naturali "Enrico Caffi" di Bergamo.

In questa veste dapprima responsabile scientifico dell'Orto Botanico "Lorenzo Rota" di Bergamo dal 1991, poi coordinatore dello stesso dal 1993 al 1999;

In precedenza supplenze scolastiche e impieghi presso Poste Italiane, CETA Ponteggi Tubolari, CO.TI.FA. prodotti farmaceutici. Borsa di studio post diploma in Chimica Industriale presso Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" a Milano.

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Comune di Bergamo – Piazza Matteotti, 24129 Bergamo

Istruzione e formazione

Date

1987

Titolo della qualifica rilasciata

Laurea in Scienze Naturali (110/110)

Principali tematiche/competenza professionali possedute

Materie scientifiche, specializzazione botanica a partire dalla tesi di laurea.

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione

Università degli Studi di Milano

(Per i corsi successivi si rimanda all'elenco allegato)

Capacità e competenze personali

Madrelingua

Italiana

Autovalutazione

Livello europeo (*)

Inglese

Francese

Spagnolo

Comprensione				Parlato				Scritto	
Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
	B2		C2		B2		B2		B2
	A1		B2		A1		A1		A1
	A1		B2		A1		A1		A1

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze sociali

Capacità di lavorare in gruppo; predisposizione ai contesti multidisciplinari e multiculturali; buona capacità relazionale e di comunicazione sia scritta che orale acquisita nell'ambito professionale; orientamento al risultato, all'inclusione sociale, alla partecipazione.

Capacità e competenze

Coordinamento di progetti e lavori di gruppo, capacità organizzative, attitudine alla formazione, abilità progettuali acquisite in ambito lavorativo e in attività di volontariato.

organizzative	
Capacità e competenze tecniche	Competenze disciplinari botaniche, naturalistiche, agronomiche, in tema di food security acquisite in sede formativa e professionale; lunga esperienza spendibile sul tema degli orti botanici, delle loro forme organizzative e delle possibilità di valorizzazione; competenze in materia di parchi e giardini in relazione all'urbanistica e all'educazione. Capacità comunicative verso il pubblico in genere. Esperienza maturata come conferenziere e docente nell'ambito dell'educazione permanente.
Capacità e competenze informatiche	Padronanza dei programmi Office™ (Word™, Excel™, Access™ e PowerPoint™); conoscenza base delle applicazioni grafiche (Adobe Illustrator™ e PhotoShop™).
Capacità e competenze artistiche	Appassionato di natura, viaggi, grafica, scultura, musica e fotografia.
Altre capacità e competenze	Esperienza pratica continuativa di orto e frutteto domestico, discontinua di apicoltura. Visione della vita ampliata grazie anche ai numerosi viaggi.
Patente	Patente B
Ulteriori informazioni	Dal 2022 membro del consiglio direttivo del Gruppo Orti Botanici e Giardini storici della Società Botanica Italiana. Dal gennaio 2021 membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus. Coordinatore scientifico volontario del Giardino Botanico di Villa de Ponti della Comunità Montana Lario Orientale – Valle San Martino a Calolziocorte (LC)
Allegati	1) Curatela e organizzazione mostre; 2) Organizzazione seminari, convegni ed altri eventi; 3) Studi e ricerche di rilevanza esterna; 4) Progetti di studio; 5) Aggiornamento tecnico professionale.

Allegati CV Gabriele Rinaldi

1) Curatela e organizzazione mostre; 2) Organizzazione seminari, convegni ed altri eventi; 3) Studi e ricerche di rilevanza esterna; 4) Promozione e partecipazione progetti di studio; 5) Aggiornamento tecnico professionale; 6) Progetti sociali.

IN ESTREMA SINTESI

“Le finalità primarie di un Orto Botanico sono la conservazione e l'educazione, a tal fine ogni sforzo è tradotto in erogazione al pubblico di cultura.

Le mie esperienze professionali e formative essenziali e le attività che ho svolto sono legate all'ambito scientifico, botanico e museale, con un'esperienza solida nel settore museale e degli Orti botanici in particolare.

Una delle maggiori soddisfazioni professionali personali è l'aver visto crescere nel tempo l'Orto Botanico che mi è stato affidato a vario titolo ormai dal 1991, in termini di consensi di pubblico, patrimonio, complessità d'azione, identità e prestigio nell'ambito della comunità scientifica,. Dal 2003, grazie a questo percorso di crescita, l'Orto Botanico è un Museo riconosciuto a tutti gli effetti dalla Regione Lombardia e in tale veste ha potuto ricevere finanziamenti su basi progettuali.

Coordino 3 persone dipendenti dell'Amministrazione Civica e un numero variabile di persone coinvolte per prestazioni di servizio o in progetti interistituzionali di ricerca ed educativi, necessari per rispondere alle richieste normative regionali inerenti gli standard di qualità museali, oltre che per valorizzare e potenziare le collezioni, e promuovere occasioni di crescita culturale per il pubblico.

Da alcuni anni coordino le seguenti figure esterne all'organigramma comunale per tempi correlati agli obiettivi da raggiungere: un responsabile del servizio educativi, da cui dipende un numero variabile di operatori didattico-educativi, i giardinieri, l'agronomo che fa capo ad una cooperativa sociale incaricata di gestire una sezione dell'Orto Botanico, gli addetti esterni alla custodia delle 3 sedi (Scaletta di Colle Aperto, Sala Viscontea, Valle della Biodiversità), saltuariamente anche esperti esterni, oltre ai volontari, tirocinanti e studenti nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro, con l'aiuto fondamentale del collega Francesco Zonca.

Dalla fine del 2002 al 2012 ho coordinato su base elettiva la Rete degli Orti Botanici della Lombardia che ho ideato e contribuito a fondare, mentre dal 2013 al 2015 ne sono stato vicepresidente, membro del Consiglio Direttivo fino ad oggi.

I miei orientamenti professionali sono riflessi nelle attività culturali promosse, nei progetti sostenuti da Regione Lombardia, nelle campagne di ricerca sul campo e nei gruppi di lavoro su temi specifici, nella cura delle civiche collezioni botaniche che raccolgono tra le gli altri circa 50.000 campioni essiccati, sia attuali che di importanza storica, nell'attivazione di connessioni interistituzionali, nel potenziamento dell'Orto Botanico in termini dimensionali e patrimoniali.

Ho organizzato una quarantina di mostre temporanee, in gran parte come curatore, 6 convegni nazionali, centinaia di eventi culturali “minori” quali conferenze, attività laboratoriali, spettacoli, visite, incontri di formazione, sia singolarmente che coordinando gruppi di lavoro.

Svolgo attività formative in ambito museale, scientifico, paesaggistico e attività di divulgazione scientifica, sono referente botanico volontario del reparto di Tossicologia degli Ospedali Riuniti di Bergamo, per il quale ho effettuato decine di riconoscimenti di piante, e sono coinvolto da Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, Funzionari Doganali per il riconoscimento di vegetali sospetti.

Ho contribuito al progetto dell'amministrazione comunale CAN EAT, acronimo di Cultura Agricoltura Natura Expo Alimentazione Territorio, per EXPO 2015 elaborato in collaborazione con colleghi del settore Urbanistica. Due delle azioni che sono proseguite a partire da CAN EAT sono: 1) la realizzazione della sezione di Astino dell'Orto Botanico denominata Valle della Biodiversità che ho ideato, promosso e co-progettato, e in tale ambito ho collaborato dal 2014 con il tavolo tecnico della Fondazione MIA per il progetto agricolo ambientale di Astino; 2) la realizzazione del progetto ‘Orti e giardini per scuole che crescono’ dell'Amministrazione Comunale, sostenuto da Fondazione UBI Banca.

IN DETTAGLIO

"Ho promosso e organizzato progetti/eventi culturali e attività di ricerca. Ho coordinato gruppi di lavoro, coinvolgendo partner istituzionali, sponsor, associazioni ed altri soggetti. Lavorare per obiettivi e in gruppi di lavoro è una mia consuetudine, dimostrata dall'elenco delle iniziative organizzate, tra le quali spiccano le mostre che considero una palestra eccellente per mettere in gioco creatività, stabilire relazioni, far crescere l'istituzione diretta, raggiungere risultati a favore del pubblico altrimenti non perseguibili con le attività ordinarie o quelle dedicate alla sola esposizione permanente. Tutto ciò non sarebbe stato possibile senza uno staff interno e/o esterno motivato e collaborativo. In tal senso il più stretto collaboratore è ad oggi Francesco Zonca.

Lavorare in rete e a contatto con organizzazioni differenti è diventata un'abitudine e networking è una parola chiave degli Orti stessi.

In merito alla promozione di scelte museali strategiche, ricordo il recupero al circuito culturale della Città della Sala Viscontea, allestita per mostre temporanee e laboratori dall'Orto Botanico e che, dalla fine del 2005 al 2022 è stata fruita da poco meno di 230.000 persone, oltre alla Polveriera seicentesca per eventi temporanei ora chiusa in attesa di un restauro che la restituisca alla fruizione pubblica ed all'Orto stesso.

Nonostante una dotazione organica numericamente risicata, l'Orto Botanico di Bergamo è in crescita di consensi (non solo numerici), di patrimonio scientifico e di attività, ed è riconosciuto a livello nazionale come istituzione di riferimento. Ciò è possibile grazie anche ad un team di lavoro che comprende anche soggetti esterni motivati, attento agli stimoli della società e in grado di adeguarsi alle risorse realmente in gioco.

La produzione culturale, i progetti, le attività ed altro sono raccolti nei report annuali stilati dall'Orto Botanico."

organizzazione e/o curatela mostre:

DE-PAVIMENTIAMOCI: PROVE DI RICONCILIAZIONE TRA COSTRUITO E NATURALITÀ - atelier espositivo

Curatela assieme ad Alessio Cardaci e Raffaele Garda dell'Università di Bergamo dell'atelier espositivo, cuore del progetto "de-pavimentiamoci, dedicato ai temi dell'analisi del costruito, del riuso degli spazi della città, del progetto e della rappresentazione della naturalità e delle aree verdi in contesti a forte compromissione dei suoli. La mostra da settembre 2021 all'1 maggio 2022 è visitata da oltre 7.100 persone è il frutto di una partnership sottoscritta tra il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate dell'Università degli Studi di Bergamo e l'Orto Botanico del Comune di Bergamo.

BIG PICNIC: BUONO PER TE, BUONO PER IL PIANETA

Cura scientifica nel 2019 della mostra itinerante con concept espositivo creativo di MammaFotogramma di Milano.

È la versione itinerante della mostra BIG PICNIC: CIBO SICURO, RESPONSABILE, BIODIVERSO".

Nel 2021 una versione del gioco parte integrante della mostra è diventata online e in lingua inglese liberamente scaricabile, grazie ad un sostegno economico accordato tramite bando dal BGCI - Botanic Garden Conservation International.

BIG PICNIC: CIBO SICURO, RESPONSABILE, BIODIVERSO"

(Sala Viscontea dal 3 settembre 2017 al 31 gennaio 2019)

Ideatore di concept e contenuti. Co-curatore con Francesco Zonca. Gli orti botanici sono chiamati sempre più spesso a comunicare la biodiversità in relazione alle grandi questioni ambientali del pianeta. Tra queste un peso crescente è assunto dalle filiere del cibo quotidiano, considerata la nostra totale dipendenza dalla biodiversità terrestre e marina, anche nelle società economicamente avanzate.

La mostra, a partire dal ruolo delle piante per la nostra sopravvivenza, intende rendere popolari i concetti di sicurezza alimentare e di impronta ecologica, dimostrando la coerenza tra scelte nutrizionali corrette e conservazione della biodiversità planetaria. È un invito a riflettere, con il progetto europeo "Big PicNic: Big Questions – engaging the public with Responsible Research and Innovation on Food Security", su biodiversità, stili di vita, scelte individuali e collettive, soluzioni offerte da natura e agricoltura e altro ancora.

BERGAMO È UNA FORESTA

(Sala Viscontea dal 29 giugno al 15 agosto 2017)

Una serie di quadri realizzati da Stefano Faravelli, viaggiatore coltissimo e visionario, ispirati al tema della foresta pluviale e delle pagine nate da una "caccia sottile" alle figure e alle forme nelle piazze e tra i vicoli di una straordinaria città come Bergamo.

"EFFETTO SERRA II" – II PROGETTO PER LA CASA CIRCONDARIALE DI BERGAMO

(Sala Viscontea dal 24 aprile – 5 giugno 2016)

Le piante dormienti, della nostra sezione di Città Alta sono state l'oggetto d'attenzione del progetto Effetto Serra II. Sotto la guida di Giovanni Fornoni, artista ed educatore museale della GAMeC, e dopo una mia conversazione in carcere, i detenuti, con la biro per un lavoro attento e complesso di riproduzione di immagini di erbe e piante proprio dell'Orto Botanico di Bergamo. Le piante dormienti, sono piante che hanno un ciclo di vita sopra la terra molto breve, può durare qualche settimana o qualche giorno dopo di che spariscono al nostro occhio e la pianta entra in una fase di dormienza finché non tornano condizioni ottimali per ritornare a mostrarsi.

SEDUZIONE E REPULSIONE - Quello che le piante non dicono (Sala Viscontea dal 4 ottobre 2015 al 31 gennaio 2016)

Mostra curata dalla Rete degli Orti botanici della Lombardia, è dedicata ai complessi meccanismi di seduzione e repulsione a fini riproduttivi e di sopravvivenza, messi in atto dal mondo vegetale. Un viaggio per conoscere i giochi di profumi e forme, l'uso di nettare e veleni per affascinare gli impollinatori e respingere gli aggressori.

"PAESAGGI" – Disegni di Claudio Longo (Sala Viscontea dal 9 maggio al 7 giugno 2015).

Mostra curata dall'autore. Penna, matita, acquerello. Colori, ma anche linee che danno un ritmo all'insieme. Che tipi di paesaggi? Spiagge tropicali con tramonti mozzafiato? Ardite cime nevose? Proprio per nulla. Qui troverete vedute di montagna decisamente non turistiche (metti un paesaggio ingombro da una coda di gatto, rapide visioni colte dal treno, ricordi di viaggi a Berlino e in India), metti un passo di montagna con bandierine buddiste o una gigantesca frana. Microambienti: corteccia con strani licheni, ceppo marcescente colonizzato da nuova vita. Alcuni disegni sono di fantasia: un paesaggio contenuto in un fiore, un draghetto giallo che viaggia tranquillo su una strada trafficata. Una piccola mostra che invita a disegnare e a lasciare traccia delle proprie emozioni.

PIANTE, COLLEZIONI, STUDIOSI E MONTAGNE. DALL'ORTO BOTANICO ALLA FLORA IPSOFILA. (Sala Viscontea 23 ottobre -11 dicembre 2014) Nell'ambito della mostra diffusa Montagne ed Alpinisti a Bergamo, 1873-2013. Il CAI è legato a doppio filo alla storia delle istituzioni civiche poiché esso è stato frequentato ed animato per molto tempo dalla sfera colta e intellettuale della popolazione. Non sfugge la storia dell'Orto Botanico di Bergamo che in questa occasione non solo rievoca le ragioni questa affermazioni ma sottolinea i legami evidenziato nel titolo.

PAESAGGI SONORI D'ALPEGGIO

(Sala Viscontea, 26 ottobre 2014 - 6 gennaio 2015)

MUSEUM

fotografie di Umberto Agnello (Sala Viscontea, 5 luglio - 14 ottobre 2015)

INCONSUETE BELLEZZE DI STAGIONE

Acquerelli di Marina Fusari (Sala Viscontea, 18 maggio-22 giugno 2015)

HIMALAYA, AI PIEDI DEI GIGANTI

Mostra fotografica di Patrizia Broggi (Sala Viscontea, 1-31 maggio 2015)

a cura Sabrina Menni e Fabio Arrigoni di Collective Communications

XIXUAÙ LIVRE

Mostra fotografica dedicata alla regione amazzonica (Sala Viscontea 21 dicembre 2013-31 gennaio 2014)

A cura dell'Associazione Italiana di Capoeira da Angola, Bergamo

PIANTE, COLLEZIONI, STUDIOSI E MONTAGNE. DALL'ORTO BOTANICO ALLA FLORA IPSOFILA. (Sala Viscontea 23 ottobre -11 dicembre 2013)

Nell'ambito della mostra diffusa Montagne ed Alpinisti a Bergamo, 1873-2013. Il CAI è legato a doppio filo alla storia delle istituzioni civiche poiché esso è stato frequentato ed animato per molto tempo dalla sfera colta e intellettuale della popolazione. Non sfugge la storia dell'Orto Botanico di Bergamo che in questa occasione non solo rievoca le ragioni questa affermazioni ma sottolinea i legami evidenziato nel titolo.

LUMEN PRINT. MOSTRA FOTOGRAFICA DI DANILO PEDRUZZI (Sala Viscontea dal 25 ottobre al 20 dicembre 2013) .

Dedicata ai fiori, con opere interamente realizzate con la tecnica lumen print. Tale tecnica, che Pedruzzi è stato fra i primi in Italia a sperimentare, consiste nel porre un fiore o un vegetale a contatto con la carta fotografica in bianco e nero, nella sua esposizione alla luce del sole (per una durata variabile da una a qualche ora) e nel successivo fissaggio chimico (saltando il passaggio dello sviluppo). Il risultato sono opere fotografiche dalla trama quasi pittorica, pezzi unici, fossili vivissimi di fiori, imprigionati (o liberati?) su carta fotografica: tulipani, narcisi, gladioli, oleandri, giunchiglie, convolvoli...

LE PIANTE, ENERGIA DEL PIANETA

Mostra laboratorio nell'ambito di BergamoScienza 2013 (Sala Viscontea, mese di ottobre)

40° ANNI L'ORTO BOTANICO ? RIFLETTIAMOCI (Sala Viscontea, dal 7 aprile 2012 all'8 gennaio 2013) Abbiamo deciso di celebrare i 40 anni proponendo al nostro pubblico una visione progressiva della storia e del patrimonio di cui siamo depositari. Nel corso del 2012 la Sala Viscontea si è arricchita di elementi che aiutano a capire il senso attuale di questa istituzione, a partire dai reperti musealizzati, quelli con cui i visitatori hanno meno dimestichezza perché accessibili solo per ragioni di studio o in rare occasioni pubbliche. Le radici di questo ricco patrimonio affondano nell'Ottocento, si intrecciano con le vicende delle scuole superiori dell'epoca e dell'antico Orto Botanico dell'Ospedale di San Marco, del Museo di Scienze Naturali e di studiosi illustri che hanno lasciato tracce botaniche di spessore.

Considerato il gradimento dell'esposizione, la mostra precedente è stata trasformata ne **IL MUSEO TEMPORANEO DELL'ORTO BOTANICO** (dal 30 marzo al settembre 2013).

IL GIRO DEL MONDO IN 300 LEGNI E ALTRETTANTI ALBERI . (Sala Viscontea, dal 1 ottobre 2011 all'8 gennaio 2012). La mostra, inserita nell'ambito di BergamoScienza, ha registrato 4.225 presenze. Le oltre 200 tavole della xiloteca Trevigiana in esposizione, hanno dato all'Orto Botanico "Lorenzo Rota" la possibilità di ricordare altrettante specie e le foreste da cui provengono. Nell'Anno Internazionale delle Foreste l'esposizione comprendeva sezioni tematiche riguardanti l'ecologia e la biodiversità delle foreste, la conservazione delle specie, l'utilizzo sostenibile delle risorse, la regolamentazione del commercio internazionale e la CITES, le caratteristiche micro e macroscopiche del legno, la fisiologia del trasporto all'interno della pianta, la cultura tradizionale e gli usi tecnologici moderni del legno, la geografia legata alle specie arboree, oltre alla conoscenza di molte peculiarità di alberi e legni provenienti dall'Italia e dal resto del mondo. La mostra è stata realizzata in collaborazione con la Confartigianato Marca Trevigiana di Treviso - Gruppo Legno Arredo Xiloteca Trevigiana, con il patrocinio dell'Associazione Artigiani Bergamo e la Confesercenti Bergamo.

PREZIOSE PER LA SALUTE, LE PIANTE DELLA FLORA NATIVA BRASILIANA. (Sala Viscontea, dal 18 giugno al 18 settembre 2011). Mostra in collaborazione con l'Universidade de São Paulo, Escola Superior de Agricultura "Luiz de Queiroz" – Piracicaba, Brasile, visitata da 7.640 persone, di cui 2.028 durante le serate di Musei Notti Aperte. La mostra è stata curata con Lindolpho Capellari, professore che ha effettuato le ricerche locali e coordinato le attività di 6 studenti e della farmacista Walterly Accorsi, ospiti di Bergamo. Campioni essiccati della flora brasiliana, prodotti fitoterapici della medicina popolare e installazioni audio e video hanno permesso ai visitatori di conoscere il potenziale terapeutico delle piante della flora spontanea brasiliana e la biodiversità dello Stato di San Paolo che possiede parte dei due grandi biomi: cerrado (savana) e foresta atlantica, gli usi e le tradizioni delle piante considerate medicinali dalle popolazioni che da secoli le utilizzano. Durante tutto il periodo di apertura al pubblico ogni domenica pomeriggio sono state organizzate visite guidate e laboratori a cura degli operatori dell'Orto Botanico.

TULIPANI 2010, 2011, 2012, 2013. Nello Spazio Attivo dell'Orto Botanico, cura di tre edizioni dell'allestimento temporaneo dedicato a circa 150 varietà di tulipani, comprese alcune novità commerciali, in genere con oltre 4.000 in fioritura scalare donati da Flora Import Olanda (Bonate Sotto) e con il coinvolgimento delle scuole di Città Alta.

PIANTE SUCCULENTE IN HABITAT ESTREMI (Orto Botanico - Sala Viscontea 18 giugno – 19 settembre 2010). Mostra fotografica curata dall'Associazione Cactus & Co. dedicata allo stato di conservazione delle succulente nei loro ambienti naturali, habitat estremi in cui la selezione ha favorito le specie più resistenti, anch'esse a rischio per i mutamenti ambientali. L'Orto Botanico, ha contribuito alle discussioni preliminari ed all'allestimento della sezione dedicata alle piante autoctone che manifestano il fenomeno della succulenza, con fotografie messe a disposizione dal Gruppo Flora Alpina Bergamasca. 4.358 persone hanno visitato l'esposizione. Dal 18 al 20 giugno, in occasione del Congresso di Cactus & Co., è stata esposta il "Giardino ritrovato", una collezione di piante succulente rare propagate in cattività e appartenenti ad alcune delle specie più ambite da un punto di vista commerciale, protette da legislazione CITES. Lo scopo del progetto curato dall'Associazione per la Biodiversità e la sua Conservazione di Bologna è di contrastare il commercio clandestino di piante raccolte in natura.

L'UOMO VENUTO DAI GHIACCI (Orto Botanico - Sala Viscontea 3 ottobre 2009 – 30 maggio 2010). La mostra, organizzata con il civico Museo Archeologico di Bergamo è stata visitata da 20.643 persone. Oggetto della mostra è Ötzi, l'Uomo venuto dai ghiacci, l'eccezionale mummia scoperta nel 1991 e conservata con il suo equipaggiamento presso il Museo Archeologico dell'Alto Adige di Bolzano. L'esposizione è costituita da riproduzioni e ricostruzioni fedeli realizzate dal Musée des Merveilles di Tenda (F), oltre che dai filmati sulla scoperta e sulle analisi scientifiche effettuate. Il Civico Museo Archeologico e l'Orto Botanico hanno impresso all'esposizione un taglio laboratoriale, rinnovandola e integrandola, rendendo possibile la manipolazione delle essenze vegetali scelte per lo strumento di Ötzi stesso, la sperimentazione di alcune tecniche antiche di lavorazione delle fibre vegetali, la comparazione dell'abbigliamento di montagna dopo 53 secoli e molto altro ancora. Il visitatore ha, quindi, la possibilità di rendersi conto dell'importanza fondamentale della mummia per la ricostruzione di alcuni aspetti di vita del passato, Età del Rame in

particolare, come pure, attraverso i pollini e gli altri reperti vegetali, del paleo-ambiente.

LE PIANTE DI CLAUDIO LONGO (Orto Botanico - Sala Viscontea 20 giugno – 30 agosto 2009). La mostra di disegni, fotografie, schizzi, appunti, riflessioni, è stata espressione di un docente di botanica dell'Università di Milano, affascinato dalle piante che osserva liberamente in chiave scientifica, estetica e poetica. Un'esposizione che ha registrato un'affluenza di 3.993 visitatori.

TUTTOSULLABERO (Orto Botanico - Sala Viscontea 20 settembre 2008 – 31 maggio 2009). A partire da un faggio di **158.690** foglie, prodotte a 31 anni dalla nascita, in Città Alta nel Giardino La Crotta in Colle Aperto, l'Orto Botanico ha costruito l'esposizione accumulando quanti più dati possibili a scopi educativi e scientifici, per rispondere a domande quali: come vivono gli alberi? Che ruolo svolgono nell'ambiente naturale e in quello cittadino? Che rapporti abbiamo con loro? L'esposizione, inaugurata nel settembre 2008 nella Sala Viscontea di Piazza Cittadella, è stata prorogata fino al mese di maggio ed ha visto la presenza di oltre **7.000 visitatori**. Durante l'estate parte della mostra è stata allestita ed integrata dall'ERSAF - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste presso la Casa della Foresta in località Castello Orsetto tra il Passo della Presolana e Colle Varenò, nella foresta di Lombardia Valle di Scalve (Angolo Terme). Qui altri **3.000 visitatori** circa hanno avuto modo di apprezzare gli aspetti interattivi e gli stimoli di riflessione sul tema.

LA BOTANICA DELLA MUSICA (Orto Botanico - Sala Viscontea 15 settembre 2007 – 6 gennaio 2008) - Alberi, liuteria e suoni armonici - dalle piante d'origine agli strumenti musicali" Prima edizione: gli strumenti a pizzico e ad arco. La storia della musica, dei mezzi per produrla, dei saperi, si intreccia con quella del Regno delle Piante, perché le piante sono alla base di famiglie intere di strumenti musicali, tra i quali molti di grande successo e di lunga tradizione. La mostra ha registrato un'affluenza complessiva di **6.700 visitatori**.

Il dato è molto positivo, rispecchia un interesse che si è mantenuto elevato per i quasi quattro mesi di apertura. **2.100 sono state le presenze degli studenti** di tutte le età appartenenti a **44 classi** in visita con un operatore dell'Orto Botanico che ha coinvolto i ragazzi non solo sul piano teorico ma anche pratico, attivo, esperienziale in particolar modo durante il periodo della manifestazione Bergamo Scienza 2007.

Nel 2008 è stata richiesta dal Comune di Parma per un riallestimento da marzo a maggio al Palazzetto Eucherio S. Vitale e dal 18 aprile al 17 maggio è stata riallestita ad Asolo, presso la fondazione La Fornace dell'Innovazione, su richiesta di Conartigianato Treviso nell'ambito di Futurlegno (1.200 visitatori).

HORTUS PICTUS – FLORA SELVAGGIA: LA COLLEZIONE RIGAMONTI" (Sala Viscontea 7 giugno – 26 agosto 2007) Un'esposizione che ha registrato un'affluenza di 4.000 visitatori dedicata alla pittura botanica ed alla figura di Riccardo Rigamonti, illustratore botanico per passione, vissuto nel secolo scorso, la cui collezione, comprendente ben 265 tavole a colori, primo nucleo dell'*Hortus Pictus* dell'Orto Botanico di Bergamo, è stata gentilmente donata all'Orto Botanico dagli eredi.

FLORA E LA MEMORIA DEL CORPO FEMMINILE (Orto Botanico - Sala Viscontea 8 marzo – 13 maggio 2007). Mostra in collaborazione con Insieme Guné con opere realizzate da donne, fotografie, sculture, oltre a reperti del mondo vegetale e introduzioni al mito di Flora e al legame con la botanica (10.000 persone).

I NUMERI DELLE PIANTE – ALLA SCOPERTA DELLE SPIRALI, DELLA FILLOTASSI E DELLE SIMMETRIE VEGETALI, mostra inaugurata in occasione di Bergamo Scienza 2006 e dedicata alla relazione fra matematica e botanica, ha portato nella Sala Viscontea più di 8.000 visitatori. Nel 2006 la proposta dell'Orto Botanico pensata per l'evento Bergamo Scienza ha previsto la realizzazione di laboratori e visite guidate legati alla mostra "I numeri delle piante – alla scoperta delle spirali, della fillostassi e delle simmetrie vegetali". Le classi che hanno partecipato sono state 20 per un totale di 441 persone coinvolte.

BUNKER (settembre 2006, durata poco più di una settimana) singolare appuntamento espositivo in cui sono stati presentati in perfetta sinergia il Video Memoria / 4, una delle produzioni video del progetto Bunker, e la mostra Pianta e Guerra organizzata dall'Orto Botanico (748 visitatori);

I COLORI DEL VERDE (Sala Viscontea, da giugno a settembre 2006) un omaggio alle clorofille, le molecole che tingono di verde tutto il nostro pianeta, osservate attraverso l'obiettivo fotografico di Nadia Fantini. L'esposizione, inaugurata in occasione della Festa del Solstizio d'estate negli Orti botanici della Lombardia", ha registrato la partecipazione di 4.626 persone.

GRANDI ALBERI – STUDI, RAPPRESENTAZIONI, NUOVI INCANTI (Sala Viscontea, da aprile a giugno 2006), in collaborazione con l'Assessorato all'ambiente della Provincia di Bergamo esposizione dedicata ai monumenti vegetali della nostra provincia a conclusione del relativo censimento, con le acquedotti di Federica Galli e le fotografie di Marco Mazzoleni. La mostra, visitata da 5.298 persone, è stata l'occasione per presentare il libro curato dall'Orto Botanico, dal sottoscritto in particolare, "I Grandi alberi. Monumenti vegetali della terra bergamasca" edito dalla Provincia.

BOTANICA 2005: LORENZO ROTA 150 ANNI DOPO . L'esposizione nella Sala Viscontea, visitata da settembre a dicembre 2005 da quasi 6.000 visitatori, è stata dedicata alla biodiversità vegetale e al medico – botanico che primo descrisse la flora della provincia di Bergamo. L'Orto Botanico a lui dedicato ha ripercorso le tracce e i progetti, ha analizzato l'eredità scientifica mettendo in mostra parte dell'erbario originario che l'Orto stesso conserva, in occasione del 150° dalla scomparsa dell'autore.

La mostra è stata poi richiesta ed esposta a Calolziocorte – Monastero del Lavello e a Carenno, paese natale del Rota.

ORTI URBANI E COMMUNITY GARDENS (18 Giugno - 2 Ottobre 2005) - La mostra-installazione fotografica dell'Orto Botanico alla Polveriera Seicentesca in collaborazione con Michela Pasquali e Meryl Joseph era dedicata ad esperienze newyorchesi ed europee. La mostra, in cui le installazioni fotografiche sono state accompagnate dalla proiezione di filmati tematici, ha visto l'affluenza di 3.207 visitatori ed è stata lo stimolo basilare del Giardino Comunitario di via Rovelli, uno dei primi in Italia, sostenuto dall'Orto Botanico fin dalle fasi iniziali.

Collaborazione alla mostra e al catalogo **MANZÙ: 30 ERBE** (18 Dicembre 2004 – 6 marzo 2005) organizzata dalla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea. L'attività dell'Orto si è sostanziata nella produzione di una parte del testo del catalogo e nella preparazione dell'erbario corrispondente alle specie botaniche ritratte dall'artista. Nell'ambito della Mostra, conferenza dal titolo "Botanica d'Artista: le Erbe di Manzù e il Regno delle Piante" (18 Febbraio).

5 BUONE RAGIONI PER VIVERE IL PARCO DEI COLLI – (Polveriera dell'Orto Botanico, Giugno – Settembre 2004). Mostra interattiva e documentaria con video, laboratori d'osservazione e di misurazione, degustazioni guidate, in collaborazione con il Parco dei Colli di Bergamo e l'Università degli Studi di Milano nell'ambito del progetto Life The Pattern. La mostra è stata visitata da 5050 persone.

SPEZIE ED AROMATICHE. Botanica, sapori, odori e culture (Orto Botanico, aprile – ottobre 2003). Mostra monografica interattiva allestita dal Museo Botanico Cantonale di Losanna, adattata dal Museo Cantonale di Lugano e dall'Orto Botanico di Bergamo.

I GRANDI ALBERI. Monumenti vegetali della Terra bergamasca

(Teatro Sociale, Orto Botanico, novembre – dicembre 2002). Mostra multimediale monografica, con proiezioni, immagini, testi, laboratori per bambini (oltre 15.000 visitatori).

NEL REGNO DELLE PIANTE. Pittura botanica contemporanea.

(Sale espositive di Piazza Cittadella, Orto Botanico, settembre - novembre 2002). Mostra di opere di 13 autori contemporanei eseguiti con tecnica naturalistica, reperti e modelli musealizzati, disegni botanici di Manzù.

LE IRIS 2002. Novità nella ricombinazione dei caratteri delle Iris barbute alte: la collezione di Luigi Mostosi (Orto Botanico, maggio 2002). Mostra monografica.

ORQUIDEAS BRASILEIRAS. Tesori di una foresta da salvare.

(Teatro Sociale, Orto Botanico, maggio – giugno 2001). Mostra documentaria multimediale con disegni, piante vere, testi, immagini, visitata da oltre 26.000 persone. La mostra è stata successivamente ospitata dal Museo Cantonale di Storia Naturale di Lugano e dal Giardino Botanico Alpino REA di Trana (TO)

LE SALVIE. Storia, botanica, ecologia e utilizzo. (Orto Botanico, settembre - ottobre 2000). Mostra monografica dedicata ad un genere particolarmente ricco di specie a distribuzione amplissima sul pianeta.

LA FORESTA ATLANTICA BRASILIANA. Il disegno come mezzo per la ricognizione della flora nativa. Disegni di Margherita Leoni (Biblioteca civica "A. Maj", Orto Botanico, settembre 1999). Esposizione di disegni e testi dedicati ad una importante foresta minacciata.

DALLE ERBE IL PANE. Piantе cereali ed altre graminee in mostra.

(Orto Botanico, settembre-ottobre 1999). Mostra monografica dedicata alle graminacee, in particolare alimentari, foraggiere o dominanti le tipologie vegetazionali.

I FRUTTI DELLA DEA POMONA. Mele, pere ed altre vecchie varietà culturali. Una mostra dedicata alla biodiversità (Orto Botanico, ottobre 1998). Esposizione documentata di vecchie cultivar di mele e pere italiane, di uve di vecchi vitigni bergamaschi, di zucche, di peperoncini provenienti da molte regioni del globo, di riproduzioni fotografiche, di una collezione pomologica in cera dell'Orto Botanico e di dettagli frutticoli tratti da dipinti di E. Baschenis.

NEL BOSCO DEI FONTANILI DI SPIRANO. Un antico lembo di foresta nella pianura bergamasca (Orto Botanico, novembre 1997). Mostra documentaria dedicata ad un importante biotopo planiziale minacciato e meritevole di conservazione.

L'ALBERO, IL LEGNO, L'ARCOLAIO E IL VIOLINO. Dal bosco alle cose

(Orto Botanico, settembre-ottobre 1996). Esposizione documentata di piante autoctone e oggetti d'uso costruiti con tali materie prime.

LE NOSTRE ERBE, piante alimentari spontanee della Bergamasca

(Orto Botanico, giugno 1995) Mostra monografica, all'origine del libro: Giardino Botanico di Bergamo.

LE NOSTRE ERBE, PIANTE ALIMENTARI SPONTANEE. Edizioni Junior (Bergamo, 1996), tuttora sul mercato

FUCHSIA, un fiore dal nuovo mondo

(Giardino Tresoldi, Museo di Scienze Naturali, settembre 1994) Mostra monografica

ORCHIDEE, tra scienza e seduzione

(Sala Consigliare, Museo di Scienze Naturali, maggio 1993) Mostra monografica.

Allegato 2

Organizzazione di seminari, convegni ed altri eventi.

Co-organizzatore e relatore botanico nelle tre serie di conferenze multidisciplinari denominate rispettivamente **Giardini dipinti** (2017-2018, 7 presenze su 8 incontri), **Paesaggi Dipinti** (2018-2019, previste 6 date) e **Natura dipinta** (2020-2022, 5 appuntamenti) con Maria Mencaroni Zoppetti (storica, presidente dell'Ateneo di Scienze Lettere ed Arti e dal 2022 vicepresidente) e Giovanni Federico Villa (storico dell'arte, Università di Bergamo e dal 2022 direttore di Palazzo Madama a Torino), incontri particolarmente partecipati e riconosciuti come aggiornamento professionale per architetti, tenuti presso l'Auditorium di Piazza della Libertà di Bergamo. Coordinamento di **8 Science Cafe** organizzati nell'ambito del progetto europeo Big Picnic dall'inizio 2017 a conclusione del progetto.

Coordinamento dell'organizzazione delle edizioni locali del **"SOLSTIZIO D'ESTATE NEGLI ORTI BOTANICI DELLA LOMBARDIA"**, ogni anno a giugno a partire dal 2002.

Collaborazione all'organizzazione del corso di formazione **ORTI APERTI AL MONDO comunicazione, educazione, ruolo sociale**. Bergamo – Sala Curò – 28, 29 e 30 novembre 2016. Corso di formazione organizzato dalla Rete degli Orti Botanici della Lombardia, in collaborazione con l'Orto Botanico di Bergamo "Lorenzo Rota" e con il patrocinio della SBI, Società Botanica Italiana, dedicato ad un tema importante e particolarmente attuale per il ruolo che i musei sono oggi chiamati a svolgere. Membro del comitato scientifico e organizzativo del Convegno **Costruiamo insieme il futuro degli orti botanici**. A Bergamo, organizzato da Rete degli Orti Botanici della Lombardia con l'Orto Botanico di Bergamo in occasione del decennale della Rete. In collaborazione con Società Botanica Italiana 17-18 ottobre 2013.

Supporto nell'organizzazione del corso di formazione per insegnanti ed educatori **"IBSE come uno scienziato"** svoltosi a Bergamo durante l'anno scolastico 2012/2013 nell'ambito del progetto europeo INQUIRE (partner italiano del progetto MUSE di Trento) per la diffusione dell'insegnamento delle scienze con metodi innovativi nelle scuole, nei musei e negli orti botanici.

Collaborazione al progetto **FUTURO.BG** elaborato dall'Ateneo di Scienze Lettere e Arti, il FAI delegazione di Bergamo e l'Orto Botanico "L. Rota", tra novembre 2012 e aprile 2013.

Collaborazione all'organizzazione del corso di aggiornamento **"Interpretazione ambientale negli Orti Botanici"**, organizzato da Rete degli Orti Botanici della Lombardia, relatori Susan Allan (Responsabile Servizi Educativi Kew Gardens at Wakehurst Place) e Astrid Krumins (Responsabile Interpretazione Ambientale Kew Gardens at Wakehurst Place), il 10-11-12 febbraio 2010, presso l'Orto Botanico di Cascina Rosa (MI).

Collaborazione all'organizzazione del corso di formazione **"Il metodo hands on per la didattica delle scienze"**, relatori Mara Sugni e Patrizia Berera (Orto Botanico di Bergamo "L. Rota"), organizzato da Rete degli Orti Botanici della Lombardia, il 3-4-5 febbraio 2010 presso Giardino Botanico Alpino "Rezia", Bormio (SO) per gli educatori degli Orti Botanici della Rete.

Workshop-scuola **"Interpretation Training Course"**, organizzato da Rete degli Orti Botanici della Lombardia, relatore Julia Willison (Responsabile Educazione di BGCI - Botanic Garden Conservation International), il 4-5-6 febbraio 2009 presso l'Orto Botanico di Cascina Rosa (MI).

Collaborazione all'organizzazione dei seminari **"Controllo biologico delle infestanti"** e **"Coltivazione delle specie autoctone"**, organizzati da Rete degli Orti Botanici della Lombardia, relatori A. Piatti e A. Tosca (Fondazione Minoprio), il 6 e il 13 febbraio 2008 presso l'Orto Botanico di Cascina Rosa (MI), per il personale addetto

alla cura e alla manutenzione delle collezioni all'interno degli Orti della Rete.

Giornata formativa **"Didattica negli Orti Botanici"**, organizzata da Regione Lombardia e Rete degli Orti Botanici della Lombardia il 5 maggio 2003 presso Palazzo Feltrinelli a Gargnano (Bs) e il Giardino Botanico "E. Ghirardi" di Toscolano Maderno (BS).

Coordinamento del corso di formazione **PSICOLOGIA DELL'AMBIENTE E BIODIVERSITÀ** (24 e 29 ottobre 2004), in collaborazione con l'Ufficio Formazione e Aggiornamento del C.S.A rivolto ad insegnanti di scuole di ogni ordine e grado, operatori didattici dei musei e tirocinanti universitari, tenuto dal Prof. Walter Fornasa, docente dell'Università di Bergamo.

Collaborazione all'organizzazione del Workshop formativo **DIDATTICA NEGLI ORTI BOTANICI**, a cura della Rete degli Orti Botanici della Lombardia, in collaborazione con il Botanic Garden Conservation International (Gargnano, Villa Feltrinelli, 5 maggio 2003)

Convegno **LE RETI LOCALI DEGLI ORTI BOTANICI: IL CASO DELLA LOMBARDIA** (Bergamo, 3 – 4 ottobre 2002). In collaborazione con Regione Lombardia, Società Botanica Italiana, Parco dei Colli di Bergamo. Con tale incontro sono state poste le basi per la costituzione della Rete degli Orti Botanici della Lombardia.

Convegno **IL PATRIMONIO VEGETALE DELLE MONTAGNE. VALORI E PROBLEMI DELLE MONTAGNE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE. METODI DI STUDIO** (Bergamo, 31 maggio – 1 giugno 2002). In collaborazione con Società Botanica Italiana, Regione Lombardia, Parco dei Colli di Bergamo, Parco delle Orobie Bergamasche, nell'ambito dell'Anno Internazionale delle Montagne.

Convegno annuale della Società Lichenologica Italiana.

"INQUINAMENTO ATMOSFERICO E LICHENI: APPLICAZIONI, METODI E NOVITÀ - ERBARI LICHENOLOGICI REALI E VIRTUALI". (7 novembre 1998). Durante l'incontro di studio, rivolto a lichenologi, operatori delle Aziende Sanitarie Locali, addetti al monitoraggio ambientale, intervento sugli studi svolti a Bergamo: Rinaldi G., Arosio G., Pozzoli L. e Scarselli S. - **"IL PROGETTO LICHENES: DALLA BERGAMASCA AL LODIGIANO, RISULTATI E PROSPETTIVE"**.

Convegno **"ORTI BOTANICI E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO VEGETALE IN ITALIA"** (Bergamo, 13 ottobre 1995). Destinato a botanici, operatori di Orti Botanici, funzionari di aree protette e pubblico in genere, è stato organizzato in collaborazione con il Gruppo di Lavoro per gli Orti Botanici ed i Giardini Storici della Società Botanica Italiana, Soroptimist International, Flora Garden Club di Bergamo, Provincia di Bergamo. In tale occasione è stato presentato una comunicazione successivamente pubblicata: Rinaldi G. (1996). **PROGETTI DI REINTRODUZIONE A LIVELLO LOCALE DEL GIARDINO BOTANICO DI BERGAMO**. Riv. Mus. civ. Sc. Nat. "E.Caffi" Bergamo, 18:37-46

Seminario **"LA VALUTAZIONE DEGLI ALBERI A RISCHIO"** (Bergamo, 4-5 marzo 1993). Destinato ad operatori del verde, sia in ambito pubblico che privato, il Seminario è stato tenuto dal prof. Terry Tattar del Massachusetts Institute of Arboriculture.

Allegato 3

Studi e ricerche di rilevanza esterna:

"Le principali esperienze di studio e ricerca hanno riguardato la flora e la vegetazione pascoliva (praterie d'altitudine, carbonatiche prealpine, xeriche e mesofile delle quote inferiori), forestale (boschi di faggio, querceti mesofili di pianura e di collina, querceti mesotermofili e termofili, boschi igrofili e mesoigrofili, boschi di degradazione), acquatica (di risorgiva, di sorgente, di acque lacustri, di palude), igrofila (di torbiera, di molinetto umido), litofila (di macereto e di rupe), lichenica epifita (ai fini di biomonitoraggio ambientale).

Ho promosso campagne di ricerca sul campo, coordinato gruppi di lavoro su temi specifici, con il coinvolgimento di altri Enti o soggetti che hanno ritenuto utile finanziare le attività per perseguire le proprie specifiche finalità istituzionali. Come si può evincere dalle note riassuntive seguenti, particolare attenzione è stata destinata ad indagini ambientali del territorio in cui l'Orto Botanico gravita, sia di aree fortemente urbanizzate e quindi a spiccato impatto antropico, sia di aree protette, biotopi o ambiti di particolare rilevanza naturalistica o più o meno minacciati. In altri termini le linee di ricerca sono state individuate preferenzialmente tra quelle compatibili con obiettivi prioritari attuali della nostra società e quale contributo istituzionale allo sviluppo sostenibile:

- conservazione del patrimonio biologico naturale, in particolare di quello minacciato;
- educazione ambientale su base scientifica e studio naturalistico del territorio in settori di conoscenza pregressa carente."

Pubblicazioni in ordine cronologico (2021 -2002).

M. Clauser, A. Grigioni e G. Rinaldi. *Peperoncini, oltre l'ovvio. La botanica, le ricette, le arti* - Edizioni Nuove Direzioni, 2021.

G. Rinaldi. *Piante e Regime a Bergamo. Dal Parco delle Rimembranze agli orti di guerra*. Sestante Edizioni - Bergamo - 2019
Atti dell'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Bergamo, vol. LXXXII

Rinaldi G., Zonca F. 2018. What did The Botanical Garden Of Bergamo learn from Bigpicnic? *Roots - Botanic Gardens Conservation International Education Review*. Volume 15, number 2, November 2018 p. 34

Rinaldi G., Zonca F. 2018. Food Security interactive work-sheets at Bergamo Botanical Garden. *Roots - Botanic Gardens Conservation International Education Review*. Volume 15, number 2, November 2018, p. 35-36

Rinaldi G. 2016. Gli Orti Botanici e le sfide dell'attualità attraverso educazione, ricerca, conservazione. In: PAVONE P., CLAUSER M. (editor) Orti Botanici: eccellenze italiane – Thema edizioni pp. 34-37.

Rinaldi G., 2016. Orto Botanico di Bergamo, da Colle Aperto alla Valle della Biodiversità. Sta in A. De Nicola e F. Zuccoli (a cura di) Paesaggi Culturali. Nuove forme di valorizzazione del patrimonio: dalla ricerca all'azione condivisa. Maggioli Ed. pp. 37-42.

Rinaldi G., 2016. Il paesaggio culturale e l'Orto Botanico. Sta in A. De Nicola e F. Zuccoli (a cura di) Paesaggi Culturali. Nuove forme di valorizzazione del patrimonio: dalla ricerca all'azione condivisa. Maggioli Ed. pp. 175-178.

Rinaldi G., Pugni F., Zanchi E., Zonca F., 2016 L'Orto botanico e la città da educare e connettere. Il caso di Bergamo, pp. 157-161. In: Pavone P., Clauser M. Orti Botanici: eccellenze italiane – Thema edizioni pp. 157-161.

Rinaldi G, Zonca F. Formare il personale, conoscere il pubblico: esperienze della Rete degli Orti Botanici della Lombardia e dell'Orto Botanico di Bergamo. *Museologia Scientifica Memorie* • N. 11/2014 • 186-189

G. Rinaldi, 2014. L'Orto Botanico di Bergamo e Futuro.BG. Sta in: "Futuro.Bg. Attraverso i paesaggi della Storia", Officina dell'Ateneo. Ateneo di Sc. Lettre e Arti di Bergamo – Studi. Sestante Edizioni.

G. Rinaldi, 2014. Astino, un laboratorio di vita nella città. Sta in: "Futuro.Bg. Attraverso i paesaggi della Storia", Officina dell'Ateneo. Ateneo di Sc. Lettre e Arti di Bergamo – Studi. Sestante Edizioni.

Gabriele Rinaldi, 2013. Il distacco dell'uomo dalla natura: azioni locali per favorire una riconciliazione a Bergamo. Sta in: Iconemi, alla scoperta dei paesaggi Bergamaschi. A cura di F. Adobati, M.C. Peretti, M. Zambianchi. Università degli Studi di Bergamo – Centro Studi sul Territorio' Lelio Pagani". Quaderni, 23, Bergamo University Press, Sestante Edizioni, pp. 9-16.

Rinaldi G., F. Zonca. Formare il personale, conoscere il pubblico: esperienze della Rete degli Orti Botanici della Lombardia e dell'Orto Botanico di Bergamo. *Museologia Scientifica*.

Marchionne C. e Rinaldi G., 2012. *L'Erbario storico dell'Ospedale di Bergamo. Studio per una valorizzazione*. Quaderni di Archivio Bergamasco, 5-2011, p. 143-182.

Rinaldi G., Albricci S., Rigamonti R., 2011. *Flora selvaggia. La collezione Riccardo Rigamonti (1878-1944) dell'Hortus Pictus Bergomensis*. 326 pp. Comune di Bergamo Editore.

Rinaldi G., Gallinaro G. (a cura di), 2011. *Legni dal mondo: la collezione Velo della Xiloteca Trevigiana*. Saggi introduttivi di Gallinaro L., Macchionni L., Quartiero A. e Rinaldi G. Schede a cura di Mangili F., Marchionne C. e Zonca F. 597 pp. Danilo Zanetti Editore.

Panzeri C., Bacis C., Ferri F., Rinaldi G., Persico A., Uberti F. & Restani P., 2010. *Clinical and laboratory aspects of a severe Taxus baccata poisoning*. Extracorporeal life support (ECLS) in a severe *Taxus baccata* poisoning: clinical and laboratory aspects. *Clin Toxicol (Phila)*. 2010 Jun;48(5):463-5.

Panzeri C., Zavaritt A., Faraoni L., Guidetti V., Ferri F., Rinaldi G. & Bacis G., 2009. *Rosemary or Yew? Unexpected Diagnosis of a Severe Taxus Baccata Poisoning Treated with Amiodarone, Intra-Aortic Balloon Pump Counter-Pulsation and Extracorporeal Membrane Oxygenation*. Abstracts of the XXIX International Congress of the European Association of Poison Centres and Clinical Toxicologists, May 12–15, 2009, Stockholm, Sweden. *Clinical Toxicology* (2009) 47, 436–510

Rinaldi G. (a cura di), 2009. *La Botanica della Musica. Piante d'origine e strumenti musicali ad arco e a pizzico*. Comune di Bergamo Editore. Pagg. 123.

Rinaldi G., 2009. *Lorenzo Rota 150 anni dopo. Tracce ed eredità scientifica del medico e botanico che per primo descrisse la flora della provincia di Bergamo*. Comune di Bergamo Editore. Pagg. 135.

Rinaldi G., 2009. *Le piante rispondono ai cambiamenti ambientali*. Sta in AA.VV. *Piante e cambiamenti ambientali*. Editore dalla Rete degli Orti Botanici della Lombardia: 5-8.

Rinaldi G. e Zonca F. (a cura di), 2009. *Gli Orti e i Giardini Botanici della Lombardia, proposte didattiche educative per le scuole*. Editore dalla Rete degli Orti Botanici della Lombardia. Pagg.70.

Gabriele Rinaldi, 2009. *La Rete degli Orti Botanici della Lombardia: esperienze condivise, progetti, prospettive e connessione con i parchi storici*. Sta in: *Giardini storici. A 25 anni dalle Carte di Firenze: esperienze e prospettive*. Vol. II°, Editrice Leo S. Olschki: 707-714.

Rinaldi G., 2009. *Negli Orti Botanici della Lombardia vivono piante interessanti*. Sta in AA.VV. *Piante rare e interessanti degli Orti Botanici della Lombardia*. Editore dalla Rete degli Orti Botanici della Lombardia: 6-7.

Rinaldi G., 2008. *Uomo, piante e botanica: gli orti botanici, una prossima ventura*. Sta in: M.M. Zoppetti (a cura di). *D'erbe e piante adorno. Per una storia dei giardini a Bergamo, percorsi tra paesaggi e territorio*. Ateneo di Scienze Lettere e Arti di Bergamo: 499-513.

Rinaldi G. (a cura di), 2006. *Grandi alberi, monumenti vegetali della terra bergamasca*, ed. Provincia di Bergamo.

Rinaldi G., 2006. *Valtorta e Valmoresca*. Sta in: AA.VV., *Rete Natura 2000. I Siti di Importanza Comunitaria in provincia di Bergamo*. Provincia di Bergamo, Servizio Aree Protette: 105-130.

Rinaldi G., 2006. *Boschi di Astino e dell'Allegrezza – Descrizione floristico-vegetazionale dei singoli habitat e loro stato di conservazione*. Sta in: AA.VV., *Rete Natura 2000. I Siti di Importanza Comunitaria in provincia di Bergamo*. Provincia di Bergamo, Servizio Aree Protette: 421-429. Stamperia Editrice Commerciale s.r.l., Bergamo.

Rinaldi G., 2005. *L'Orto Botanico di Bergamo tra biodiversità vegetale e cultura*. La Rivista di Bergamo, Nuova serie n. 42, Aprile - Maggio - Giugno 2005:46-53

Rinaldi G., 2005. *La componente vegetale sulle pietre di San Tomè*. Sta in: "San Tomè in Almenno; studi, ricerche, interventi per il restauro di una chiesa romanica" LABAA GM, PIOVESA M. T. Antenna europea del romanico.

Rinaldi G. & Stabulum., 2005. *Intervento per la riqualificazione di un'area prospiciente al torrente Quisa. Monitoraggio e stato di fatto*. "Progetto Life02 ENV/IT/000017 "The P.A.T.T.E.R.N.", Parco dei Colli di Bergamo, Orto Botanico di Bergamo: 1-19.

Rinaldi G. & Rossi G., 2005. *Orti botanici, conservazione e reintroduzione della flora spontanea in Lombardia*. Quaderni della biodiversità 2 - Centro Regionale per la Flora Autoctona, Scuola Regionale di Ingegneria Naturalistica. Regione Lombardia: 1-127.

AA.VV., 2005. *Azioni della Rete degli Orti Botanici della Lombardia in accordo con il Centro Regionale per la tutela della Flora Autoctona (CFA)*. Atti 100° Congresso della Società Botanica Italiana (Roma). *Informatore Botanico Italiano*, 37(1, Parte A) 2005: 454-455.

Federici G. & Rinaldi G., 2005. *A Ginevra, sulle tracce di Paul Chenevard*. Not. Florist. Flora Alpina Bergamasca, 28: 15-16

Meda P. & Rinaldi G., 2005. *Gestione e apertura a un pubblico non universitario degli Orti botanici universitari, sintesi di un questionario di autovalutazione*. CONVEGNO ERBA Atti del Convegno Nazionale "Giardino Storico e Orto Botanico: un bene culturale al servizio della comunità"

Meda P., Rinaldi G. & Zonca F. (a cura di), 2004. *Gli Orti e i Giardini Botanici della Lombardia, proposte didattiche educative per le scuole*. Editore dalla Rete degli Orti Botanici della Lombardia. Pagg.85.

Federici G., Perico G., Rinaldi G. & Stabulum G., 2004. *Val Sanguigno. Studio di flora, vegetazione e valore paesaggistico con particolare riferimento al tratto oggetto di proposte per lo sfruttamento idroelettrico e all'immediato intorno*. Rapporto inedito per il Parco delle Orobie Bergamasche.

Rinaldi G. & Stabulum., 2003. *Intervento di pascolamento con asini per il miglioramento ambientale a fini faunistici dell'Alpe "Monte Secco" in comune di Piazzatorre. Analisi vegetazionale*. Rapporto inedito per il Consorzio Forestale Alta Valle Brembana.

Rinaldi G. & Stabulum., 2003. *Intervento per la riqualificazione di un'area prospiciente al torrente Quisa. Analisi floristico-vegetazionale e proposte operative*. "Progetto Life02 ENV/IT/000017 ""The P.A.T.T.E.R.N.""", Parco dei Colli di Bergamo, Orto Botanico di Bergamo: 1-19"

Rinaldi G., 2003. *Varietà e ricchezza degli ambienti naturali della Bergamasca*. Sta in: AA.VV., *Fiori della Bergamasca* F.A.B., Ferrari Editrice, Clusone: 12-17.

Rinaldi G., 2002. *Valsanguigno: una valle da conoscere e da salvare*. Not. Florist. Flora Alpina Bergamasca, 22: 10,11.

Rinaldi G., 2002. *Patrimonio vegetale in Lombardia: un impegno degli Orti Botanici*. Sta in: Meda P. (a cura di). *Orti e Giardini Botanici di Lombardia*. Edizioni Junior: 23-28.

Rinaldi G., 2002. *Orto Botanico "Lorenzo Rota"*. Sta in: Meda P. (a cura di). *Orti e Giardini Botanici di Lombardia*. Edizioni Junior: 53-71.

Rinaldi G., 2002. *Una felce da salvare*. Sta in: Meda P. *Orti e Giardini Botanici di Lombardia*. Edizioni Junior: 66-67.

Rinaldi G., 2002. *Le esposizioni temporanee*. Sta in: Meda P. *Orti e Giardini Botanici di Lombardia*. Edizioni Junior: 68-70.

Grisa A., Oldrati G., Cancelli G., Benaglio G., Pozzoli L. & Rinaldi G., 2000. *Lotta al romice alpino senza l'utilizzo di erbicidi*. Sta in: AA.VV., *Alpe Neel. Caratteristiche e interventi di miglioramento dell'alpeggio pilota della Provincia di Bergamo*. Provincia di Bergamo, Orto Botanico di Bergamo "Lorenzo Rota", Ferrari Editrice, Clusone (BG): 61-65.

Rinaldi G., Pozzoli L. & Arosio G., 2000. *La flora e la vegetazione dell'Alpe Neel*. Sta in: AA.VV., *Alpe Neel. Caratteristiche e interventi di miglioramento dell'alpeggio pilota della Provincia di Bergamo*. Provincia di Bergamo, Orto Botanico di Bergamo "Lorenzo Rota": 28-57 + 5 carte scala 1:11.765.

Rinaldi G., Pozzoli L. & Arosio G., 2000. *Flora e vegetazione dell'Alpe Neel (Valcanale, Bg)*. Sta in AA.VV. *Alpe Neel. Caratteristiche e interventi di miglioramento dell'alpeggio pilota della Provincia di Bergamo*. Ed. Ferrari.

Rinaldi G., Pozzoli L. & Arosio G., 2000. *Aspetti botanici - Biotopi*. Sta in: AA.VV., *Area di rilevanza ambientale Iseo-Endine. Aspetti naturalistici*. Servizio Ambiente della Provincia di Bergamo, Museo Civico di Scienze Naturali "E.Caffi", Orto Botanico di Bergamo "L.Rota", Provincia di Bergamo: 43-100 + 2 tabelle fitosociologiche e 1 carta della vegetazione scala 1:25.000.

Rinaldi G., Pozzoli L. & Arosio G., & Scarselli S., 1999. *Flora e vegetazione della Riserva della Cascina Campagna - Pumenengo (Bg) - Provincia di Bergamo, Comune di Pumenengo, Orto Botanico di Bergamo "Lorenzo Rota" - Ecosfera s.n.c.: 1:36*

Falco R., Ferlinghetti R., Rinaldi G. & Zanchi R., 1999. *Botanica*. Sta in: AA.VV., *Piano per il Settore delle Riserve Naturali*. 1° e 2° fase. Parco Regionale dei Colli di Bergamo. Inedito. + carte tematiche.

Rinaldi G., Pozzoli L., Arosio G. & Scarselli S., 1999. *Flora e vegetazione del Parco dei fontanili e dei boschi*. Orto Botanico di Bergamo "Lorenzo Rota" - Ecosfera s.n.c., Pro manuscripto: 1:39.

Rinaldi G., Consonni G.G., Pandolfi R. & Tosca A., (1998). *Osmunda regalis L.: in vitro germination and reintroduction in some areas of Lombardia*. *Museologia Scientifica*, 14 (1), Suppl.: 571-573.

Rinaldi G., Falco R. & Zanchi R., 1998. *Zona umida dei Piani di Valtorta: flora, vegetazione, pregio naturalistico*. Comune di Valtorta - Mus. Civ. Sc. Nat. "E. Caffi" di BG - Giard. Bot. "L. Rota" di BG - C.A.I. TAM di BG, Pro manuscripto: 1-20.

Rinaldi G., Consonni G.G., Pandolfi R. & Tosca A. 1998. *In litt. Osmunda regalis L.: in vitro germination and reintroduction in some areas of Lombardia*. "Atti del convegno ""Orti Botanici. passato, presente, futuro""". Padova, 29 - 30 giugno 1995. *Museol. Scient.*:14(1), suppl.: 571-573."

Pozzoli L. & Rinaldi G., 1997. *Aspetti vegetazionali della Riserva del Giovetto di Paline. Progetto espositivo per il centro visitatori*. Rapporto inedito per l'Azienda Regionale delle foreste. Riserva Regionale del Giovetto di Paline.

Rinaldi G. (1996). *Progetti di reintroduzione a livello locale del Giardino Botanico di Bergamo*. *Riv. Mus. civ. Sc. Nat. "E.Caffi" Bergamo*, 18:37-46.

RINALDI G., 1996. *Le nostre erbe. Come, dove, perchè raccoglierle*. Sta in: AA.VV. *Le nostre erbe: piante alimentari spontanee*. Edizioni Junior: 5-9

AA.VV., 1996. *ORTI BOTANICI E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO VEGETALE IN ITALIA*. Atti del Convegno, Bergamo 13 ottobre 1995. *Rivista del Museo Civico di Scienze Naturali "E. Caffi"*, vol. 18 , Bergamo 1996.

Andreis C., Caccianiga M., Ammiraglio S., Arosio G., Auci E., Camelli A., Cerabolini B., Ogliari I., Panseri E., Pozzoli L., Ravazzi C., Rinaldi G., Sapio F. & Zavagno

F., 1996 - *Parco Regionale Orobie Bergamasche. Indagine floristico- vegetazionale e faunistica (finalizzata alla stesura del Piano Territoriale di Coordinamento)*. Regione Lombardia e Provincia di Bergamo.

Rinaldi G. & Tondolo F., 1995. *L'essiccazione del materiale d'erbario al Museo di Scienze Naturali di Bergamo*. Museologia Scientifica, Anno XII, N. 1-2-Gennaio-Giugno 1995.

Panseri E., Pozzoli M. L. & Rinaldi G. 1995. *Area di Protezione delle sorgenti al Ponte del Costone. Flora, vegetazione, pedologia, proposte di intervento*. Rapporto inedito redatto per l'Azienda Municipalizzata Acquedotti Civici di Bergamo.

Arosio G. & Rinaldi G., 1995. *Indagine conoscitiva sul popolamento a Bergamo e nell'hinterland: flora, vegetazione, qualità dell'aria*. Rivista del Museo Civico di Scienze Naturali, vol. 17, Bergamo 1994. 67 pagg.

Rinaldi G., 1995. *I fontanili nella Bergamasca*. Not. Florist. Flora Alpina Bergamasca, 7: 12-13.

Arosio G. & Rinaldi G. 1994. *Progetto Lichenes. Indagine conoscitiva sul popolamento a Bergamo e nell'hinterland: flora, vegetazione, qualità dell'aria*. Rivista del Museo Civico di Scienze Naturali, vol. 17, Bergamo 1994.

Arosio G. & Rinaldi G., 1994. *I licheni come bioindicatori ambientali. Ingegneria ambientale*. Vol. XXIII, n. 11-12, nov.-dic.

Rinaldi G., 1992. *Le cenosi macrofitiche dei fontanili lombardi, con particolare riferimento ai popolamenti a Berula erecta Cov.* Riv. Mus. Civ. Sc. Nat. "E. Caffi", 15 (1992): 459-480.

Andreis C. e Rinaldi G. (1989). *Contributo alla conoscenza delle praterie a Festuca scabriculum ssp. luedii dei versanti meridionali delle Alpi Orobie*. Riv.Mus. Civ. Sc. Nat "E.Caffi" Bergamo, 14:81-89.

AA.VV., 1999. *Piante cereali ed altre graminee*. Antologia dell'Orto Botanico. Quaderno n. 1. Bergamo, 1999, pag. 53

AA.VV., 2000. *Censimento dei grandi alberi della Provincia di Bergamo*. Antologia dell'Orto Botanico. Quaderno n. 2 Bergamo, pag. 62.

AA.VV., 2002. *Le iris*. Antologia dell'Orto Botanico. Quaderno n. 3. Bergamo, pag. 42

AA.VV., 2002. *Convegno di studio - Il patrimonio vegetale delle montagne – Riassunti*. Antologia dell'Orto Botanico. Quaderno n. 4 Bergamo, pag. 25

Poster e comunicazioni a congressi

Gabriele Rinaldi, Chiara Spanio, Francesco Zonca. Sperimenta e organizza un Science Café. Workshop nell'ambito del progetto europeo BigPicnic. Riunione annuale del Gruppo Orti Botanici e Giardini Storici della società Botanica Italiana. MUSE – Museo delle Scienze, 27-28 giugno 2019.

Gabriele Rinaldi, Francesco Zonca, Blanca Olivé, María Majadas. How to run a science café. Workshop. BigPicnic Final Festival, February 27th 2019, Madrid

Gabriele Rinaldi, Francesco Zonca, Blanca Olivé, María Majadas. Food and genomics – experiencing a science café with a panel of speakers. Workshop. BigPicnic Final Festival, February 27th 2019, Madrid

Gabriele Rinaldi (relatore), Francesco Zonca. The Biodiversity Valley, a suburban botanical garden that combines nature, culture and agriculture. Presentation - Panel session 'Measuring the impact of environmental education and green space'. The 10th International Congress on Education in Botanic Gardens.. "Bringing nature to the city. Celebrating the 200th anniversary of the University of Warsaw Botanic Garden" University of Warsaw Botanic Garden. 10th - 14th September 2018. (

Gabriele Rinaldi, Francesco Zonca (Relatore). Co-creating the BigPicnic exhibitions. Presentation – Panel session Reaching new audiences'. The 10th International Congress on Education in Botanic Gardens. "Bringing nature to the city. Celebrating the 200th anniversary of the University of Warsaw Botanic Garden" University of Warsaw Botanic Garden. 10th - 14th September 2018.

Gabriele Rinaldi (relatore), Chiara Spanio, Francesco Zonca – TARGET TEENAGERS. EDUCATION ON FOOD CHOICES AND ENVIRONMENTAL AWARENESS. 8th European Congress of Botanic Gardens – EuroGard VIII, Lisbon, 7th-11th May 2018. (Poster and short communications).

Gabriele Rinaldi, Francesco Zonca (relatore). BIODIVERSE CART. A MOBILE EXHIBIT AROUND FOOD SECURITY PUBLIC ENGAGEMENT. 8th European Congress of Botanic Gardens – EuroGard VIII, Lisbon, 7th-11th May 2018 (Poster and short communications).

Gabriele Rinaldi. L'Orto Botanico come attrattore sociale: educazione ambientale, didattica, turismo, networking con gli altri spazi del verde pubblico. Intervento al convegno Theatrum Florae: il ruolo di orti botanici e giardini storici per lo studio, la salvaguardia e la divulgazione di conoscenze sulla flora d'Italia. Roma, Accademia Nazionale Dei Lincei, 23 gennaio 2015

Mazzoleni A., Tironi E., Spelta E., Agazzi G.L., Mangili F., Rinaldi G. A project for eradication and control of *Ailanthus altissima* in a river park in northern Italy. Eppo 2nd International Workshop on Invasive Plants in the Mediterranean Type Regions – 2-6 August 2010 - Trabzon (Turkey).

2010 BGEN Annual Conference "Know Your Plants - Developing skills for better science, horticulture and communication. 3-5 Nov 2010 Royal Botanic Gardens Edinburgh. Poster e relazione.

Rinaldi G. Mind the gap: linking young people and plants . poster e comunicazione al BGCI 7TH INTERNATIONAL CONGRESS ON EDUCATION IN BOTANIC GARDENS - DURBAN, SOUTH AFRICA 1ST - 5ST NOVEMBER 2009 DURBAN – BGCI . The Decade of ESD: plants, sustainability, education and culture.

2008 BGEN Annual Conference "How we learn - Developing skills for better science, horticulture and communication" was held 5-7 Nov 2008 at the Eden Project. UK.

Balduzzi A., Bernini A., Bracco F., Delucchi C., Fico G., Gianoli L., Gomarasca S., Laddaga L., Longo C., Macorsini E., Martinelli V., Meda P., Parravicini V., Patrignani G., Piaggi E., Pirola A., Rinaldi G., Sala F., Sartori F., Scherini R., Servettaz O., Sugni M., Zonca F. NETWORK OF THE BOTANICAL GARDENS OF LOMBARDY (NORTHERN ITALY). 2nd World Botanic Gardens Congress. 17-22 Aprile 2004. Barcellona, nell'ambito del congresso Botanic Gardens: a world of resources and heritage for humankind.

Allegato 4)

Promozione e partecipazione a progetti di studio;

2021-2022 Coordinatore per Bergamo del progetto europeo **BeePathnet – Reloaded** di cui è partner il Comune di Bergamo insieme a Lubiana (capofila), Banskó, Osijek e Sosnowiec.

2016- 2019: **Big Picnic: Big Questions – engaging the public with Responsible Research and Innovation on Food Security**, responsabile scientifico per Bergamo del progetto europeo.

2010-2012. Collaborazione al **progetto del Parco Adda Nord** **Tutelare e valorizzare la biodiversità** sostenuto dalla Fondazione Cariplo e che coinvolge l'Orto Botanico grazie ad una specifica convenzione approvata per studiare, tutelare e valorizzare la biodiversità nel territorio del Parco, attraverso azioni di conservazione in situ ed ex situ di specie vegetali rare di 2 ambienti umidi, rispettivamente nel Sito di Importanza Comunitaria Palude di Brivio e alle Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda.

2011-2013. Coinvolgimento dell'Orto Botanico nel Parco Locale di Interesse Sovracomunale - Brembo Sud per lo **studio e il monitoraggio della flora e della vegetazione spontanea interessata dal progetto di eradicazione di *Ailanthus altissima***, specie arborea aliena invasiva che minaccia le fitocenosi autoctone di maggiore pregio naturalistico nei magredi e spondali.

2010. Promozione e coordinamento del gruppo di lavoro per lo studio sostenuto da Regione Lombardia nell'ambito dei bandi per la L. R. 39/74 **Orto Botanico di Bergamo: conosciamo davvero i nostri fruitori reali e potenziali? Una ricerca per ridurre il gap**. Lo studio su basi statistiche ha coinvolto scuole e visitatori dell'Orto mediante questionari ed interviste.

Area di rilevanza ambientale Iseo-Endine: ricerche floristico-vegetazionali (ai sensi della L.R. n°86 del 30/11/1983). (1998) L'indagine, pubblicata nel 2000 riguarda un'estesa area di circa 13.000 ettari, importante tassello di riferimento della conoscenza naturalistica della Bergamasca e costituiscono uno strumento d'interpretazione necessario per la pianificazione e la gestione territoriale. Ente coinvolto: Provincia di Bergamo.

Rinaldi G. (1996). **Progetti di reintroduzione a livello locale del Giardino Botanico di Bergamo**. Riv. Mus. Civ. Sc. Nat. di Bergamo, 18: 37-46. Partito nel 1994 e dopo una prima fase di propagazione *in vitro* presso la Fondazione Minoprio e coltivazione nel Giardino Botanico, il progetto principale ha permesso la reintroduzione in natura d'*Osmunda regalis* L. una specie vegetale scomparsa nella Bergamasca. I risultati sono stati presentati al congresso internazionale **"Orti Botanici: passato, presente e futuro"**, (Padova, giugno 1995) e pubblicati come segue: Rinaldi G., Consonni G.G., Pandolfi R. & Tosca A., (1998). *Osmunda regalis* L.: **in vitro germination and reintroduction in some areas of Lombardia**. Museologia Scientifica, 14 (1), Suppl.: 571-573.

L'articolazione del progetto e i risultati conseguiti sono stati presentati al convegno: **"Orti Botanici e conservazione del patrimonio vegetale in Italia"** (Bergamo, ottobre 1995). Gli obiettivi educativi hanno portato al coinvolgimento di numerose scuole dell'obbligo della provincia di Bergamo. Enti coinvolti: Parco Adda Nord, Comunità Montana Basso Sebino e Monte Bronzone, e le Associazioni Flora Garden Club di Bergamo e Sorooptimist International di Bergamo.

Flora e vegetazione delle riserve naturali del Parco dei Colli di Bergamo (studio di settore, 1998) (referente botanico del gruppo di lavoro), con Riccardo Falco, Renato Ferlinghetti, Ruggero Zanchi. Ente coinvolto: Parco dei Colli di Bergamo.

La zona umida dei Piani di Valtorta: flora, vegetazione e pregio naturalistico (1998), con Riccardo Falco e Ruggero Zanchi. Gli studi del biotopo umido, che costituisce un esempio unico in ambito provinciale di canneto ipsofilo e calcofilo, sono stati promossi poiché è seriamente minacciato da interventi urbanistici impropri. Altri soggetti coinvolti: C.A.I. di Bergamo, Comune di Valtorta (Bg).

Aspetti vegetazionali della Riserva del Giovetto di Paline. Progetto espositivo per il Centro Visitatori (1997) con Luisa Pozzoli; l'analisi della vegetazione ha permesso la stesura di un progetto espositivo per il Centro Visitatori della Riserva Naturale della Riserva del Giovetto di Paline in Valle di Scalve. Ente coinvolto: Azienda Regionale Foreste, Riserva del Giovetto di Paline. Per lo stesso Ente nel 1993 ha promosso e collaborato all'allestimento di un erbario della medesima area sia per la Riserva stessa (Ente finanziatore) che per l'Erbario Generale dell'Istituto.

Flora e vegetazione dell'Alpe Nevel (Valcanale, Bg) con Luisa Pozzoli e Gabriella Arosio, sta in AAVV. **Alpe Nevel. Caratteristiche e interventi di miglioramento dell'alpeggio pilota della Provincia di Bergamo**. Ed. Ferrari (2000). Dal 1998 referente botanico nel gruppo di lavoro della Provincia di Bergamo per la l'Alpe Nevel, alpeggio la cui conduzione deve diventare di riferimento per l'alpicoltura dell'intero arco orobico. L'analisi naturalistica ed agronomica è stata la premessa necessaria per la stesura del piano di gestione dell'alpeggio. Ente coinvolto: Provincia di Bergamo, Settore Agro-Silvo-Pastorale.

Collaborazione alla ricerca: **Parco regionale delle Orobie Bergamasche: indagine floristico-vegetazionale e faunistica**. (1996) realizzata dall'Università di Milano, Dip.to di Biologia dell'Università di Milano, coordinatore prof. Carlo Andreis, per conto della Regione Lombardia e della Provincia di Bergamo.

Sullo stesso ambito territoriale in precedenza era stato pubblicato: Andreis C. e Rinaldi G., (1989). **Contributo alla conoscenza delle praterie a *Festuca scabriculmis* ssp. *luedii* dei versanti meridionali delle Alpi Orobie**. Riv.Mus. Civ. Sc. Nat "E.Caffi" Bergamo, 14:81-89.

Collaborazione all'indagine dedicata al **Catasto dei fontanili lombardi** (Riv. Mus. Civ. Sc. Nat. di Bergamo, n° 15, 1992), nel corso della quale è stato realizzato uno studio botanico specifico: Rinaldi G. (1992). **Le cenosi macrofitiche dei fontanili lombardi, con particolare riferimento ai popolamenti a *Berula erecta***. Riv.Mus. Civ. Sc. Nat "E.Caffi" Bergamo, 15: 459-480.

Avvio e promozione del **PROGETTO LICHENES**, dedicato alla conoscenza della flora e della vegetazione lichenica ai fini del biomonitoraggio della qualità dell'aria in provincia di Bergamo e nei territori limitrofi. Sotto il profilo naturalistico costituisce la prima indagine lichenologica svolta nella Bergamasca.

Il lavoro è stato suddiviso in fasi coincidenti con alterni settori di territorio, come si può evincere dai titoli dei lavori prodotti e qui riportati, che gradualmente hanno riguardato importanti tasselli del mosaico territoriale complessivo.

Progetto Lichenes (fase 1) - Indagine conoscitiva sul popolamento lichenico a Bergamo e nel suo hinterland: flora, vegetazione e qualità dell'aria. (1994), con Gabriella Arosio. Enti coinvolti: Amministrazione Provinciale di Bergamo.

Lo studio, oltre a colmare un vuoto di conoscenza naturalistica per quanto attiene tale territorio, ha permesso di produrre l'unica carta della qualità dell'aria esistente per Bergamo e il suo hinterland. Considerata la necessità del monitoraggio ambientale per la salute pubblica, tale carta costituisce uno strumento importante d'interpretazione per la pianificazione e la gestione del territorio. Il lavoro è stato pubblicato su un numero monografico (n° 17, pagg. 67, 1994) della Rivista del Museo Civico di Scienze Naturali di Bergamo.

Progetto Lichenes (fase 2) - Indagine conoscitiva sul popolamento lichenico nella provincia di Bergamo, settore sud-occidentale: flora, vegetazione e qualità dell'aria. (1996) con Gabriella Arosio e Luisa Pozzoli. Enti coinvolti: Amministrazione Provinciale di Bergamo, seguito da **Progetto Lichenes (fase 3) - Indagine conoscitiva sul popolamento lichenico nel Comune di Treviglio: flora, vegetazione e qualità dell'aria.** (1996) Enti coinvolti: Amministrazione Provinciale di Bergamo, Comune di Treviglio.

Altre iniziative

2006 -: **BIBLIOGRAFIA BOTANICA BERGAMASCA** - Ideazione e coordinamento del progetto e del relativo gruppo di lavoro. Progetto innovativo per la Provincia di Bergamo di catalogazione informatizzata di tutti i lavori (monografie, articoli, estratti editoriali, pubblicazioni, piani territoriali di coordinamento di riserve e parchi) riguardanti studi di flora, vegetazione, paesaggio, biodiversità vegetale ecc. effettuati in provincia di Bergamo dal 1700 ad oggi. I dati (circa 1500 titoli), inseriti in un database in formato microsoft access, sono comprensivi anche di parole chiave che permettono una ricerca multipla e facilitata dei titoli in linguaggio asp.

Agli inizi degli anni'90 ho promosso il primo **CENSIMENTO DEI GRANDI ALBERI** della Bergamasca. Nel 2000 ho collaborato alla progettazione e alla cura del censimento dei grandi alberi promosso dalla Provincia di Bergamo, conclusosi nel 2005 e ho curato nel 2006 il volume **GRANDI ALBERI, MONUMENTI VEGETALI DELLA TERRA BERGAMASCA**, ed. Provincia di Bergamo.

Allegato 5)

AGGIORNAMENTO TECNICO PROFESSIONALE

Recenti:

- "Sviluppo delle capacità di monitoraggio e valutazione". A cura di Barbara Chiavarino. Corso interno al Comune di Bergamo per P. O. e Dirigenti, 3 incontri (aprile-novembre 2018) e successivi incontri di Follow up.
- "Dalla Visione all'Azione." Percorso formativo a cura di Barbara Chiavarino, Corso interno al Comune di Bergamo per P. O. e Dirigenti, 3 moduli da 8 ore e successivi incontri di Follow up. Settembre – Novembre 2017
- "Train the Trainers" Tre giorni di formazione durante il mese di ottobre 2017 nell'ambito del progetto Europeo Big Picnic: Big Questions – engaging the public with Responsible Research and Innovation on Food Security finanziato dal programma Horizon 2020, organizzato da Waag Society di Amsterdam e dal BGCI per fornire ai partner del progetto competenze e strumenti per sviluppare attività di co-creazione con il pubblico.
- TBI Evaluation methodology. Formazione on site di una giornata presso l'Orto Botanico di Bergamo durante il mese di Maggio 2017 per conoscere e imparare ad applicare il metodo di valutazione Team Based Inquiry a cura della University College of London..
- Seminario di formazione. Gli appalti pubblici: inquadramento generale; mercato elettronico; ultime novità normative. Docente: Avv. Prof. M. Cristina Colombo, 25 maggio 2015 (3,5 ore)
- Incontri di aggiornamento in materia di anticorruzione organizzati dalla Segreteria Generale del Comune di Bg in varie date
- Corso di aggiornamento sul D.lgs. 81.08 - relatore dott. Raffaele Guariniello, 21 gennaio 2013 (8 ore)
- L'incontro di formazione dedicato alle metodiche di coinvolgimento del pubblico giovanile nell'attività dei Musei. A cura di Giampaolo Azzoni, docente presso l'Università di Pavia. Presso Museo Adriano Bernareggi 12 aprile 2013 (4 ore)
- L'incontro di formazione dedicato alle forme di comunicazione e promozione museale attraverso i nuovi Media. A cura di Nausica Montemurro, business development di Fractals s.n.c. 22 marzo 2013, presso Museo Bernareggi (4 ore)
- "L'Orto sul terrazzo: l'ABC del cittadino orticoltore", workshop all'Orto Botanico di Bergamo "Lorenzo Rota" sabato 20 aprile, dalle 15.00 alle 17.00 con Mario Landi, giardiniere dell'Orto Botanico di Firenze (2 ore)
- Conoscere il proprio pubblico: approcci e strumenti. Workshop, a cura di Alessandra Gariboldi della Fondazione Fitzcarraldo. Milano, Orto Botanico di Cascina Rosa, 22 aprile 2013 (8 ore).
- "Valore verde: cercar fondi per non andare a fondo! Corso di formazione sul fundraising. A cura di Centrale Etica e Rete degli Orti Botanici della Lombardia (8 ore in più incontri nel 2013)

Il prospetto seguente è quello disponibile presso l'Ufficio Formazione ed Aggiornamento. " (NON AGGIORNATO)

Codice	Titolo	Ore Durata	Ore Pres.	% Pres.
--------	--------	------------	-----------	---------

Prof14/95	Convegno "Orti botanici: conservazione del patrimonio vegetale"	7,00	7,00	100,00
Prof63/95	Tavola rotonda su "La legislazione Cites per gli orti botanici ed i musei scientifici"	4,00	4,00	100,00
mang01/95	Corso di formazione per dirigenti e quadri	84,00	77,00	91,67
Prof43/96	Congresso "Significato dei musei scientifici alle soglie del terzo millennio"	35,00	35,00	100,00
Hoc14/96	Corso per l'utilizzo di First Class nell'ambito dello sviluppo della rete culturale regionale	3,00	3,00	100,00
base04/96	Corso per formatori interni	14,00	14,00	100,00
Hoc13/96	Seminario su "Gestione delle praterie e dei prati di interesse naturalistico"	9,50	7,00	73,68
info07/97	Corso base MS-Access	36,00	36,00	100,00
prof68/97	Incontri informativi per "Sistemi di valutazione"	2,00	2,00	100,00
Hoc94/97	Convegno "Gli alberi monumentali nella Regione Lombardia"	7,50	7,50	100,00
prof58/97	Il piano esecutivo di gestione	4,00	4,00	100,00
INFO02/97	Access avanzato	28,00	24,00	85,71
mang02/97	L'evoluzione della P.A. e la relazione con l'ambiente	14,00	14,00	100,00
base03/97	Corso di lingua inglese	30,00	28,50	95,00
Hoc93/97	2° convegno nazionale sui parchi urbani "Paradeisos - Dal parco urbano alle infrastrutture ecologico ambientali"	6,00	6,00	100,00
hoc54/98	93° Congresso della Società Botanica Italiana	21,00	21,00	100,00
Prof73/98	Seminario sulle modalità di accesso ai programmi comunitari	8,00	8,00	100,00
Hoc137/98	WorkShop "Botanica Hands On - Botanica in pratica"	16,00	16,00	100,00
hoc46/98	Laboratorio di supporto alla valutazione delle competenze	7,00	4,00	57,14
base04/98	Corso di lingua francese	37,50		
Prof08/98	Convegno nazionale della Società Lichenologica Italiana	7,00	7,00	100,00
Prof23/98	Corso di formazione per formatori	14,00	12,00	85,71
prof22/98	Corso di formazione per formatori	14,00	10,00	71,43
base03/98	Corso di lingua inglese	30,00		
prof71/98	Corso per addetti al servizio antincendio e gestione dell'emergenza	8,00	8,00	100,00
Prof25/99	Progetto Docenza	7,00	0,00	0,00
Base02/20	Percorso di formazione per Responsabili di Progetto di servizio civile	16,00	11,50	71,88
Prof67/20	Incontro "Conservazione ex situ ed etica delle reintroduzioni"	9,00	9,00	100,00
Hoc128/20	Congresso "Praterie naturali e seminaturali: sintassonomia, ecologia e gestione"	14,00	14,00	100,00
Prof06/21	Convegno "Verso una città sostenibile delle bambine e dei bambini"	8,00	8,00	100,00
Hoc85/22	Incontro divulgativo su "Cancro colorato del Platano"	7,00	2,50	35,71
Prof19/22	Convegno su "Storia e rinnovamento del giardino botanico in Italia: nuovi paesaggi"	14,00	14,00	100,00
Prof43/22	Convegno "Il patrimonio vegetale delle montagne"	12,00	12,00	100,00
Hoc155/22	Convegno "Le reti locali degli orti botanici: il caso della Lombardia"	12,00	12,00	100,00

Hoc156/22	Corso "Standard e sistemi di qualità per i servizi museali"	32,00	32,00	100,00
Hoc157/22	Seminario "Musei in Lombardia 2002-2005: qualità e sviluppo dei servizi"	8,00	8,00	100,00
Mang01/23	1° Corso per Responsabili e Coordinatori "La gestione delle risorse umane: il lavoro di 24,00 gruppo"			
Info11/23	Corso di aggiornamento di Lotus nuova vers. 5	8,00	8,00	100,00
Prof138/23	Giornata "Didattica negli orti botanici"	8,00	8,00	100,00
Hoc163/23	Seconda conferenza regionale dei musei lombardi	8,00	8,00	100,00
Hoc164/23	Corso "La gestione innovativa associata per i servizi museali"	40,00	32,00	80,00
Hoc165/23	Corso "Riqualificare il sistema culturale lombardo. La cultura come risorsa per lo sviluppo economico e sociale"	40,00	40,00	100,00
Hoc166/23	Convegno annuale di botanica	12,00	12,00	100,00
Prof03/24	Corso di "Primo soccorso"	12,00	12,00	100,00
Info30/24	Corso "Frontpage"	16,00	16,00	100,00
Hoc152/24	Convegno "I giardini della sapienza - cultura e conservazione della biodiversità"	18,00	18,00	100,00
Hoc153/24	Workshop "Banche del Germoplasma: uno strumento per la conservazione"	12,00	12,00	100,00
Hoc154/24	Convegno "Carta naturalistica della Lombardia: lo stato dell'arte"	8,00	8,00	100,00
Hoc155/24	Second World botanic gardens congress	44,00	44,00	100,00
Hoc156/24	Convegno "Il cambiamento climatico e la responsabilità di tutti"	8,00	8,00	100,00
Hoc157/24	Incontri "Educare alla scienza e alla tecnologia"	8,00	8,00	100,00
Hoc158/24	Corso "Modelli innovativi di gestione del patrimonio museale in Lombardia"	4,00	4,00	100,00
Hoc159/24	Workshop "Introduzione all'ortoterapia - La concimazione"	4,00	4,00	100,00
Hoc160/24	Convegno annuale di botanica	12,00	12,00	100,00
Hoc90/25	Convegno annuale di botanica	12,00	12,00	100,00
Hoc91/25	Convegno "La banca del germoplasma vegetale della Lombardia"	8,00	8,00	100,00
Hoc92/25	Incontro "Educare alla scienza e alla tecnologia - progetto EST"	32,00	32,00	100,00
Hoc93/25	Convegno "Giardino storico e orto botanico: un bene culturale al servizio della comunità"	12,00	12,00	100,00
Info20/25	Corso "L'aggiornamento delle pagine Web del sito comunale"	8,00	0,00	0,00
Info21/26	Corso base di redazione e aggiornamento del sito web comunale	3,00	3,00	100,00
	Education and Interpretation Workshop	24	24	100
	La gestione applicativa della Riforma Brunetta	7	7	100,00
	Corso di formazione antincendio rischio medio	8	8	100
	La comunicazione Low Budget per i musei	45	40	

6) Progetti sociali

Sono responsabile per l'Orto Botanico dei progetti che riguardano 1) i progetti di alternanza scuola lavoro e i tirocini formativi con gli istituti scolastici del territorio; 2) i progetti promossi da Anci e Comune di Bergamo riguardanti Dote Comune e Servizio Civile; 3) referente botanico volontario del reparto di Tossicologia degli Ospedali Riuniti di Bergamo, per il quale ho effettuato decine di riconoscimenti di piante;; 4) più volte coinvolto da Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, Funzionari Doganali per il riconoscimento di vegetali sospetti.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Rinaldi'.